

l'altro, un mutuo di L.870.000 (in conto finanziamento anno XVII) per la costruzione del I° lotto di case popolari nel comune di Leccerione Tinelli - ha chiesto un finanziamento suppletivo di Lire 1.000.000 (un milione) per sopperire alle maggiori spese necessarie per la costruzione delle case popolari suddette.-

Il Consorzio nazionale ha pertanto invitato l'Istituto ad elevare di L.1.000.000 la somma come sopra stanziata per l'esercizio 1941-42, e ciò per non intaccare fin d'ora il fondo che verrà stanziato dall'Istituto medesimo nel futuro esercizio 1942-43 e sul quale il Consorzio fa assegnamento per i numerosi finanziamenti già chiestigli dai vari enti consorziati.-

Le condizioni relative al mutuo in oggetto dovrebbero essere, eventualmente, le stesse applicate per i mutui concessi ad Istituti per le case popolari attraverso il Consorzio suddetto e cioè:

- a) ammortamento in anni trentacinque;
- b) tasso di interesse: 5,50% annuo;
- c) diritto di commissione: 0,50%;
- d) garanzia costituita da: 1°) iscrizione di prima ipoteca sul l'area e sulle costruende case popolari; 2°) cessione "pro solvendo" all'Istituto, del contributo statale annuo per l'intera durata del mutuo.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza.-

In considerazione dei nuovi impegni assunti per altre esigenze d'ordine superiore, il Comitato delibera di trasmettere la suddetta richiesta al Consiglio esprimendo avviso contrario a qualsiasi aumento dello stanziamento deliberato a favore del Consorzio.-

° ° °

r) CONCESSIONE DI UN MUTUO DI L.800.000 AD INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO IN CAPITALE ALL'ISTITUTO CASE POPOLARI DI GROSSETO -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto fascista autono